

4. Interpretare gli eventi con lo spirito del tempo di Nazaret

Possiamo sperimentare uno stile per vivere meglio gli appuntamenti che il calendario della Chiesa italiana e quello diocesano prevedono per i mesi di gennaio e di febbraio, fino all'inizio della Quaresima. Azzardo qualche esemplificazione.

4.1. La Giornata della pace (1 gennaio 2020)

La lettura del messaggio per la Giornata della pace, Uomini e donne di buona volontà posso perseverare nel seminare una cultura di pace anche oggi. Credo che sia necessario dedicare tempo e fiducia alla riflessione, alla preghiera, al confronto, prima di promuovere iniziative.

4.2. L'Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani

Il desiderio di una comunione più visibile tra tutti i credenti in Cristo, la preghiera di Gesù per l'unità, il sospiro che ha animato molte persone sante e lungimiranti, convergono nell'"Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani" come annuale invito a intensificare il cammino. In questo Ottavario, più che moltiplicare gli incontri è necessario che si diffonda in tutte le Chiese e le comunità cristiane una più abituale inclinazione alla benevolenza reciproca, una docilità allo Spirito perché ci faccia sperimentare il suo frutto: «amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé» (Gal 5,22).

Propongo quindi che si insista nel pregare, nel pregare insieme, nel pregare bene. Per questa via ci renderemo più disponibili allo Spirito per essere liberati da puntigli, paure, rivendicazioni, indifferenze.

4.3. Il percorso per la recezione di Amoris Laetitia

L'enciclica di papa Francesco chiede di rivisitare l'insegnamento cristiano sull'amore, sulla dinamica di coppia, sul matrimonio, sulle responsabilità educative, sulle problematiche vissute da coppie separate e da separati divorziati e risposati con una pratica di discernimento.

4.4. Appuntamenti pastorali di gennaio 2020

Mi riferisco ad alcuni appuntamenti che ritornano ogni anno, ma che meritano un approfondimento su temi decisivi per la nostra Chiesa e per la nostra società: **la Settimana dell'educazione, la Festa di don Bosco, la Festa della famiglia, la Giornata per la vita.**

La consapevolezza dell'emergenza educativa ha dato vita alla proposta di organizzare la Settimana dell'educazione in prossimità della memoria di san Giovanni Bosco praticata in molte comunità. Suggestivo di invitare non tanto a iniziative ulteriori e alla convocazione di incontri per ascoltare esperti, quanto piuttosto a passare qualche tempo in più in famiglia, cogliendo l'occasione per pregare insieme, per dialogare con calma, leggere o rileggere insieme qualche testo significativo per la storia della famiglia. Mi permetto di proporre qualche esempio per accendere la fantasia: rileggere l'omelia per il giorno del matrimonio, il testamento spirituale del nonno, qualche brano di *Amoris Laetitia* di papa Francesco. Inoltre, il tema dell'educazione ci ricorda l'importanza decisiva del mondo della scuola nei suoi diversi ordini e gradi, quale aiuto fondamentale al compito della famiglia. Desidero sottolineare questo ambito come essenziale per la pastorale diocesana, incoraggiando il contributo che i cristiani sono chiamati a dare in esso.

Carissimi,

auguro che l'inizio dell'anno sia nella pace e prometta pace, per noi e per tutti i popoli.

La suggestione di vivere il tempo di Nazaret possa ispirare uno stile, una serenità, una pazienza che ami il tempo che viviamo come amico del bene. «Che il Dio della pace sia con tutti voi» (cfr. Fil 4,9). **(Delpini, Lettera nel tempo di natale, FINE)**

Gruppo "I Presepiat" Presepe Parrocchiale ha creato e venduto più di 60 presepi. ENTRATE (vendita presepi) € 406 . USCITE (spese Presepe-costruzione presepi) € 218,50. Ricavato € 187,50 sarà utilizzato per il mantenimento del Presepe . **Grazie a tutti** coloro che sostengono questa realizzazione, in particolare all'edicola Locatelli per fornitura di materiali. L'importanza e la bellezza del nostro presepe ci hanno aiutato a vivere il mistero dell'Incarnazione.

Parrocchia SS. Fermo e Rustico



Informatore Settimanale della Parrocchia di Cusago - Monzoro

Domenica 5 gennaio 2020 — n° 01

DOPO L'OTTAVA DEL NATALE

Sir 24,1-12; Sal 147; Rm 8,3b-9a; Lc 4,14-22

www.parrocchiacusago.it

**Tempo di Natale e Tempo dopo L'epifania:
Tempi propizi per sperimentare la bellezza
del quotidiano vissuto bene, un "tempo di Nazaret". (II)**

Lo zelo per l'annuncio del Vangelo e per l'educazione alla fede induce talora a proporre iniziative, appuntamenti, eventi e convocazioni che congestionano il calendario della comunità e delle persone. L'intraprendenza e la creatività, la capacità organizzativa e le abitudini assimilate hanno delle buone ragioni: intendiamo contrastare le molte insidie, distrazioni, tentazioni che aggrediscono uomini e donne, giovani, adolescenti, ragazzi e bambini con continue sollecitazioni a consumare, a dipendere dall'eccitazione, a disperdersi in curiosità, capricci, intemperanze. La sollecitudine educativa induce a pensare che se non offriamo continue proposte attraenti, i "nostri ragazzi" saranno attratti da chi li vuole sedurre e strumentalizzare. Se c'è un vuoto, qualcuno lo riempirà. È meglio che lo riempiamo con proposte costruttive noi che abbiamo a cuore il bene dei ragazzi, per evitare che sia troppo facile l'accesso di chi cerca invece il proprio interesse a spese della libertà virtuosa. E l'argomento può essere applicato a tutte le stagioni della vita.

Il tempo che segue al Natale può essere manna in cui "non si fa niente", se non vanti a Dio e agli uomini.

Si può quindi anche proporre di non nare il calendario di iniziative, di lasciare i ritmi ordinari della cateche-preti, diaconi, consacrati, laici, possano



propizio per proporre qualche settimana in cui "non si fa niente", se non vanti a Dio e agli uomini.

convocare riunioni, di non congestionare qualche settimana prima di risi. Che anche "le persone impegnate", disporre di serate per "stare in casa", pregare in famiglia, chiacchierare a tavola, praticare ritmi più ordinati di riposo.

Mi sembrerebbe costruttivo proporre di pregare con maggior disponibilità di tempo, di dedicare qualche tempo a letture costruttive, ad aggiornamenti su temi di attualità, ad approfondimenti in argomenti che sentiamo congeniali con la nostra sensibilità e le nostre responsabilità. Il tempo di Nazaret può essere propizio per dare alla comunità educante una fisionomia più precisa, occasioni di preghiera condivisa, una consapevolezza più meditata del compito di ciascuno e delle responsabilità da condividere.

Anche collocare in questo periodo gli esercizi spirituali, come usano fare alcuni preti, può essere una scelta saggia. Gli esercizi spirituali sono una "sosta" doverosa per i preti e raccomandata per tutti. Non è facile definire che cosa si intenda oggi per esercizi spirituali: ci sono diverse interpretazioni. (Delpini, Lettera nel tempo di natale, continua all'interno)

Ascolto della Parola di Dio per incontrare Cristo nella tua storia

GRUPPI DI ASCOLTO — aperti a giovani e adulti

Il tema di quest'anno è la **Lettera ai Filippesi**, lettera della gioia
quarto incontro dell'anno: **MARTEDI 14 GENNAIO 2020 ORE 20.45**

All'incontro puoi aggiungerti anche se non sei mai venuto!

CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE S. MESSE

Dal 5 al 12 gennaio 2020
Liturgia delle Ore: IV settimana
Anno Liturgico A

DOMENICA 5 GENNAIO DOMENICA DOPO L'OTTAVA DEL NATALE Liturgia delle ore quarta settimana Sir 24,1-12; Sal 147; Rm 8,3b-9a; Lc 4,14-22 Il Verbo si fece carne e pose la sua dimora in mezzo a noi	bianco	Ore 8.00: s. Messa: Ore 9.30: s. Messa a Monzoro: Ore 11.00: s. Messa:
LUNEDI' 6 GENNAIO EPIFANIA DEL SIGNORE Solennità - Liturgia delle ore propria Is 60,1-6; Sal 71; Tt 2,11-3,2; Mt 2,1-12 Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra	bianco	Ore 8.00: s. Messa: Ore 9.30: s. Messa a Monzoro: Ore 11.00: s. Messa
MARTEDI' 7 GENNAIO S. Raimondo di Peñafort - memoria facoltativa Ct 1,1; 3,6-11; Sal 44; Lc 12,34-44 Tu sei il più bello della stirpe dell'uomo, Figlio di Davide	bianco	Ore 18.00: s. Messa
MERCOLEDI' 8 GENNAIO Ct 2,8-14; Sal 44; Mt 25,1-13 Ami la giustizia, Signore, e l'empietà detesti	bianco	Ore 18.00
GIOVEDI' 9 GENNAIO Ct 1,2-3b.15; 2,2-3b.16a; 8,6a-c; Sal 44; Gv 3,28-29 Al re piacerà la tua bellezza	bianco	Ore 15.15 ROSARIO PERPETUO Ore 16.30 adorazione eucaristica Ore 18.00: s. Messa
VENERDI' 10 GENNAIO Ct 2,1; 4,1a.3b.4a; 7,6; 8,11a.12a.7a-b; Sal 79; Mt 22,1-14 Guarda dal cielo, o Dio, e visita questa vigna	bianco	Ore 18.00: s. Messa
SABATO 11 GENNAIO Ct 4,7-15.16e-f; Sal 44; Ef 5,21-27; Mt 5,31-32 Tu sei la più bella fra le donne	bianco	Ore 18.00: s. Messa
DOMENICA 12 GENNAIO BATTESIMO DEL SIGNORE Solennità - Liturgia delle ore prima settimana Is 55,4-7; Sal 28; Ef 2,13-22; Mt 3,13-17 Gloria e lode al tuo nome, o Signore	bianco	Ore 8.00: s. Messa: Ore 9.30: s. Messa a Monzoro: Ore 11.00: s. Messa:

IN EVIDENZA

Orario Messa feriale fino a data da definirsi la messa feriale è alle ore 18.00, L'OPPORTUNITÀ DI PARTECIPARE ALLA MESSA IN IUN GIORNO FERIALE

VISITE ALLE FAMIGLIE CON BENEDIZIONE

MARTEDI 7 e MERCOLEDI 8 GENNAIO VIA UNGARETTI

GIOVEDI 9 e VENERDI 10 GENNAIO VIA DELEDDA

Lunedì 13 Giovani e Adulti (in particolare i Consiglieri, catechisti, operatori caritas, missioni) ore 21.00 a Corsico oratorio s.Luigi, via Dante 3: VISIONE DEL DOCU-FILM COME TE, nell'ambito del cammino *Chiesa dalle Genti*.

VITA DELLA COMUNITÀ

6 gennaio riapre l'oratorio ore 16.00-18.30 con CINEMA PER BAMBINI.

Ripresa Catechismo: Martedì 7 ore 17.00 IV el.—sabato 11 ore 9.30 III e V el.

Venerdì 10 ore 17.00 PREADOLESCENTI I - Sabato 11 ore 16.30 ADOLESCENTI I-II
Domenica 12 s.Messa ore 11.00 Battesimo di Gesù— Preghiera del rinnovo delle promesse battesimali. Invitate le famiglie dei bambini battezzati DAL SETTEMBRE 2017 AL DICEMBRE 2019

Lunedì 20 gennaio ore 21.00 CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

AVVENTO E NATALE DI CARITÀ CONCLUSIONE 6 GENNAIO

- **GESTO KENIA—ACQUA PER LA VITA in corso**
- **GESTO A TAVOLA INSIEME—BAMBINI DI AREKA ETIOPIA in corso**
I BAMBINI OFFRONO IL SALVADANAIO A GESÙ NELLA MESSA ORE 11.00.
- **GESTO BORSA PRODOTTI Coop Agricola Sociale MADRE TERRA: prese 25 borse tot. euro 500**

Mi permetto di raccomandare quella forma che comporta un'e-sperienza condivisa con altri confratelli, un confronto con una guida, un clima di silenzio abituale, tempo abbondante di preghiera liturgica ben condotta e di preghiera personale. Saranno giorni di lotta spirituale e insieme di riposo in Dio: consentono spesso di giungere alla verità di se stessi di fronte a Dio, di sperimentare la sua misericordia e di rinnovare il giovane ardore per servire il Signore e la sua Chiesa. Non è necessario che si faccia sempre tutto. Per il tempo di Nazaret può bastare che sia assicurata la messa domenicale e la celebrazione delle esequie. È auspicabile che la chiesa sia accessibile per la preghiera personale, la liturgia delle ore, la messa feriale secondo le consuetudini di ogni comunità pastorale e parrocchiale e la disponibilità di preti.

3. «Abbiamo contemplato la sua gloria» (Gv 1,14): il tempo amico del bene

È evidente che *ciò che è virtù e merita lode* deve essere oggetto dei nostri pensieri sempre, non solo nel tempo di Nazaret. Tuttavia caratterizzare con questo stile un periodo dell'anno può aiutare a ripensare anche tutti i tempi dell'anno pastorale e sociale. La sobrietà pastorale, per cui talora si invocano indicazioni autorevoli, non sarà frutto di un intervento, ma piuttosto di un discernimento che rilegge l'esperienza e reagisce all'inerzia dei calendari che prevedono la ripetizione dell'identico.

Non si può tirare un albero perché cresca più in fretta: nella vita è iscritta una legge che confida nel tempo come condizione necessaria per il suo sviluppo, non solo per le piante. Il tempo di Nazaret, quello in cui "non succede niente" è necessario per la maturazione delle persone e per la riforma della Chiesa. Certo per le piante e i fiori c'è una sorta di automatismo, per le persone e la Chiesa sono necessari la presenza dello Spirito e l'esercizio della libertà delle persone. Anche per alcuni appuntamenti che caratterizzano il tempo di Natale è importante una verifica perché non siano un congestionarsi di iniziative, ma l'occasione per l'opera di Dio, attuando la persuasione che la situazione sia un'occasione.

(Delpini, Lettera nel tempo di natale, continua in IV facciata))